

<b>Nome scientifico</b>	<i>Micromys minutus</i> (Pallas, 1771)
<b>Nome comune</b>	Topolino delle risaie
<b>Ordine - Famiglia</b>	Rodentia - Muridae
<b>Status IUCN globale</b>	Rischio minimo - LC
<b>Status IUCN nazionale</b>	Rischio minimo - LC
<b>Tutela legale</b>	Specie non protetta da nessuna legge

### Tassonomia

Genere considerato monotipico, con almeno 17 sottospecie distinte nel vasto areale della specie: due in Europa, *Micromys minutus pratensis* (Ockshay, 1831) in Ungheria e Romania e *M. m. soricinus* (Hermann, 1780) in Europa centrale e occidentale, Italia compresa.

### Misure e descrizione

Peso: 6-10 g

Lunghezza testa-corpo: 55-75 mm

Lunghezza coda: 50-70 mm

Lunghezza piede: 13.5-15 mm

Piccolo topolino dalla coda sottile, lunga quanto il corpo o poco meno, rivestita di corta peluria a parte un piccolo tratto dorsale all'estremità, debolmente prensile ed utilizzata per sorreggersi ed aiutarsi nell'arrampicata tra le erbe. Pelliccia di colore marrone rossiccio più o meno scuro sul dorso e bianca o bianco grigiastro sul ventre. Capo arrotondato, con orecchie brevi, appena sporgenti dalla pelliccia, dotate presso la base del padiglione auricolare di un lobo subtriangolare di circa 2 mm capace di chiudere completamente il meato acustico.



Topolino delle risaie adulto fotografato presso la Golena di Po (Motta Baluffi, CR). Foto di Vincenzo Ferri.

### **Distribuzione generale**

Diffusa nell'ecozone paleartica e nella regione indomalese, dalla Spagna e Gran Bretagna, attraverso l'Europa, la penisola scandinava orientale e la Russia fino alla Mongolia settentrionale, alla Cina, Penisola di Corea, India nord-orientale, Myanmar, Vietnam, Giappone e Taiwan.

### **Distribuzione in Italia**

Italia settentrionale, nella Pianura Padano-Veneta con isolate popolazioni nella Toscana settentrionale e in Umbria. Le segnalazioni per il Lazio, la Campania e la Calabria necessitano di ulteriori conferme. Le popolazioni della specie possono avere notevoli fluttuazioni annuali; la specie può passare inosservata perché difficile da rinvenire sul campo. *M. minutus* è minacciato da fattori antropogenici come l'agricoltura, l'uso di pesticidi, la rotazione delle colture, la distruzione dell'habitat, la frammentazione e il drenaggio delle zone umide. Distruttive sono anche le pratiche di ripulitura e di sfalcio meccanizzato delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua.

### **Habitat ed Ecologia**

L'habitat originario è quello delle erbe alte e dei canneti a *Phragmites* spp. in ambienti umidi. Si adatta anche ad ambienti antropizzati, come i margini di campi coltivati, nelle colture cerealicole e nelle risaie, e in giardini rurali. Tipicamente di pianura, ma alcune popolazioni sono state rilevate fino a 1.700 metri in Europa. Attivo tutto il giorno, con picchi di attività al crepuscolo e prima dell'alba. Non va in letargo. Tra aprile e settembre costruisce nidi globosi (60-130 mm di diametro) a circa 1 metro dal terreno; sono fatti di erbe e foglie intrecciate in due-tre strati. Nella parte più interna foglie spezzettate fanno da soffice nido ai 3-8 piccoli, partoriti dopo una ventina di giorni di gestazione a partire da maggio; da una a tre figliate l'anno. Svezamento in una ventina di giorni e maturità sessuale raggiunta a soli 35-50 giorni dalla nascita. Nidi-rifugio sono costruiti in modo più grossolano, anche al suolo o in buche, soprattutto in inverno. Alimentazione onnivora, ma principalmente granivora e frugivora; insetti e altri piccoli invertebrati hanno la prevalenza nei mesi invernali.

### **Distinzione da specie simili**

Le piccole dimensioni (è il più piccolo Roditore europeo), le corte orecchie e la lunga e sottile coda sono caratteri sufficienti per il riconoscimento.

### **Note e curiosità**

Il rapido svezzamento dei piccoli sembra favorito dalla loro alimentazione con il rigurgito del cibo dallo stomaco della madre, scatenato dal loro leccamento intorno alla sua bocca.

### **Bibliografia di riferimento**

Amori, G., Contoli, L., Nappi, A. (Eds.) Fauna d'Italia. Vol. II. Erinaceomorpha, Soricomorpha, Lagomorpha, Rodentia, Calderini, Il Sole 24 Ore.

Haberl, W., Krystufek, B., 2003. Spatial distribution and population density of the harvest mouse *Micromys minutus* in a habitat mosaic at Lake Neusiedl, Austria. *Mammalia* 355-365.

Loy, A., Aloise, G., Ancillotto, L., Angelici, F. M., Bertolino, S., Capizzi, D., ..., Fontaneto, D., 2019. Mammals of Italy: an annotated checklist. *Hystrix* 30(2).

### **Autori**

Vincenzo Ferri & Christiana Soccini